



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

Oggetto: Rettifica della decisione di contrarre, D.D. Rep. n. 11307 prot. n. 223028 del 23/09/2024, per l'affidamento diretto, tramite MEPA, dei servizi di catering per il IV Convegno Nazionale IDBN – Firenze, 26-27 settembre 2024, per un importo complessivo pari a € 10.919,50 al netto di IVA, in ragione della sostituzione del CIG originario: B3231756BC con il CIG B4FC8A1184.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

RICHIAMATA la decisione di contrarre, Rep. n. 11307 prot. n. 223028 del 23/09/2024, con cui, a seguito di Trattativa diretta MEPA n° 4655753, il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Ateneo affidava, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023, i servizi di catering per il IV Convegno Nazionale IDBN – Firenze, 26-27 settembre 2024, per un importo complessivo pari a € 10.919,50 al netto di IVA, alla ditta Cuor SRL, p.i. 06713140488, CIG B3231756BC;

DATO ATTO che, per mero errore materiale, all'atto della trasmissione delle informazioni della procedura alla BDNCP, per il tramite della Piattaforma Digitale di Approvvigionamento MEPA, veniva indicato il valore di aggiudicazione in €1.091.950,00 anziché €10.919,50;

RITENUTO necessario comunicare l'esatto valore dell'importo di aggiudicazione della procedura alla BDNCP alla luce degli obblighi di pubblicità e di trasparenza ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

DATO ATTO che, con note di posta certificata in data 24/10/2024 e 25/11/2024 questa Amministrazione segnalava all'Autorità Anticorruzione l'erroneità del dato trasmesso chiedendo, altresì, indicazioni circa le modalità di sanatoria;

DATO ATTO che con comunicazione del 26/11/2024, l'Autorità comunicava a questa Stazione Appaltante che errori di elaborazione di CONSIP erano in discussione in un tavolo congiunto con quest'ultima e che qualsiasi eventuale azione sarebbe stata notificata dalla piattaforma.

DATO ATTO che, in assenza di ulteriori comunicazioni a mezzo pec e sulla piattaforma da parte dell'Autorità, questa Amministrazione in data 13/12/2024 con nota di posta certificata sollecitava una risposta per la definizione corretta dell'iter amministrativo di acquisto.

DATO ATTO che l'Autorità invitava questa Stazione appaltante a contattare direttamente il gestore della Piattaforma MEPA, dichiarandosi impossibilitata a dare seguito all'istanza di rettifica;

CONSIDERATO che con mail del Supporto Acquisti In Rete in risposta alla richiesta: 01573363 - segnalazione CIG: B3231756BC prot. 326629 del 20/12/2024, il gestore MEPA informava la Stazione appaltante dell'impossibilità di modificare l'informazione relativa al valore di aggiudicazione contenuta nella scheda ANAC AD3, residuando quale sola opzione l'attivazione di una nuova procedura di negoziazione;



PRESO ATTO quindi, che l'attuale assetto funzionale del MEPA, quale Piattaforma di approvvigionamento digitale, non consente – sotto il profilo tecnico-informatico – di poter modificare le informazioni veicolate dal CIG mediante un ulteriore scambio di dati in modalità interoperabile tra BDNCP e la Piattaforma;

PRESO ATTO dell'impossibilità informatica di rettificare le informazioni contenute nel CIG della procedura e, per l'effetto, dell'inevitabilità della revoca della trattativa diretta MEPA n° 4655753 quale atto presupposto e preordinato all'acquisizione di un nuovo Codice Identificativo di Gara;

RICHIAMATO il contenuto precettivo del principio di non aggravamento del procedimento amministrativo, di cui al co. 2 dell'art. 1 della L. n. 241/1990 che, in ossequio al principio di celerità del procedimento costituisce corollario al principio di risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. 36/2023, nonché dei principi di collaborazione e di buona fede tra le parti del procedimento di cui al richiamato art. 1 comma 2-bis della L. n. 241/1990 e dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento, ex art. art. 5 del d.lgs. 36/2023, quali espressione del canone di buon andamento dell'azione amministrativa, come gemmato nell'art. 97 della Costituzione;

PRESO ATTO della carenza dei presupposti per l'esercizio dell'autotutela amministrativa mediante l'adozione di provvedimenti di secondo grado di revoca (art. 21 quinquies) e di annullamento (art. 21 nonies) di cui alla L. n. 241/1990;

RITENUTO opportuna l'adozione di un provvedimento amministrativo di secondo grado con effetti conservativi della decisione di contrarre Rep. n. 11307 prot. n. 223028 del 23/09/2024, i cui presupposti di fatto e le ragioni di diritto, sono espressamente richiamati e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO, che la c.d. "revoca della trattativa diretta n. 4655753" ha esclusivo valore ed effetto di rettifica del mero errore materiale in cui è incorsa l'Amministrazione, ed è dunque inidonea ad incidere sul contenuto della richiamata decisione di contrarre;

DATO ATTO che l'eliminazione della trattativa diretta n. 4655753 e la sua sostituzione con una nuova trattativa diretta rappresenta, alla data odierna, l'unica soluzione finalizzata a garantire l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicità e di trasparenza in relazione alla procedura di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che in data 23/12/2024 è stata avviata una nuova trattativa diretta Mepa n° 4969523 con l'affidatario Cuore SRL alle stesse condizioni economiche e normative di cui alla decisione di contrarre rep. n. 11307 prot. n. 223028 del 23/09/2024, e che all'esito della rimessione di offerta è stato acquisito il seguente CIG B4FC8A1184;

DATO ATTO che, ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. n. 136/2010, sia riportato il CIG B4FC8A1184 in luogo del CIG B3231756BC in tutti gli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione con l'operatore economico affidatario del contratto d'appalto;

tutto ciò premesso



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

DISPONE

- a) di rettificare la decisione di contrarre rep. n. 11307 prot. n. 223028 del 23/09/2024, con l'apposizione del CIG B4FC8A1184 anziché B3231756BC, fermo il resto;
- b) che, ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. n. 136/2010, sia riportato il CIG B4FC8A1184 in luogo del CIG B3231756BC in tutti gli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione con l'operatore economico affidatario del contratto d'appalto;
- c) di sottoporre il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla vigente normativa.

Firenze, 24/12/2024

Il Direttore
prof. Bruno Facchini